



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI SCUOLE E GOVERNANCE
SERVIZIO EDILIZIA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
FISSI DI TRASPORTO PER GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ E/O IN
DISPONIBILITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

CAPITOLATO TECNICO

**MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI DI
TRASPORTO**

Progettazione	Responsabile del Procedimento
Arch. Umberto Bigoni	Ing. Angelo Allodi

SOMMARIO

DEFINIZIONI.....	3
1 Descrizione del servizio	3
2 Attività Previste.....	4
2.1 criteri ambientali minimi (cam)	4
2.2 impianti fissi di trasporto.....	4
2.2.1 Manutenzione programmata	5
2.2.2 Manutenzione riparativa/ a guasto	8
2.3 oneri a carico dell'appaltatore	10
2.3.1 Reperibilità e servizio telefonico di segnalazione guasti.....	10
2.3.1.1 orario di lavoro degli uffici.....	10
2.3.1.2 servizio di segnalazione guasti.....	10
2.3.1.3 Servizio di reperibilità per eventuali emergenze	10
2.3.2 Assistenza al controllo degli enti pubblici e organismi di certificazione notificati ai sensi dell'art.13 del DPR 162/99	10
2.3.3 Linee telefoniche e canoni	11
3 modalità di remunerazione del servizio.....	11
3.1 Corrispettivi	11
4 Penali.....	11
5 Allegati	12

DEFINIZIONI

Appaltatore: Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che ha stipulato il contratto oggetto del presente capitolato
Attività di Manutenzione programmata (AM.PRO): attività di manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione), programmabile ed eseguibile con una determinata periodicità e frequenza, finalizzata a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento delle componenti edili ed impiantistiche.
Attività di Manutenzione riparativa (a guasto) (AM.RIP): attività di manutenzione non programmabile eseguita a seguito della rilevazione (segnalazione o ispezione) di guasto, rottura, o anomalia non prevedibile ex ante, finalizzata al ripristino della normale funzionalità dei beni e/o degli impianti
Attività di Manutenzione migliorativa, di ripristino e di riqualificazione (AM.STR): attività di manutenzione avente ad oggetto modesti interventi di ripristino, riqualificazione e/o adeguamento funzionale, normativo e tecnico, che non incrementano il valore patrimoniale dell'immobile, e sono finalizzate a migliorare la disponibilità e l'efficienza dei beni e/o degli impianti.
CET: classe di elemento tecnico: <i>classificazione dei componenti adottata dal sistema informativo della Città Metropolitana di Genova</i>
Committente: La Città Metropolitana di Genova, in quanto soggetto promotore dell'appalto, Stazione Appaltante e sottoscrittore del contratto.
Criteri Ambientali Minimi (CAM): "misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni competenti" definiti dal Ministero dell'Ambiente per diverse categorie di prodotti e servizi. Per i servizi energetici il riferimento è il DM 7 marzo 2012.
Ufficio di Esecuzione del Contratto: struttura tecnica e amministrativa formata da personale interno alla Città Metropolitana di Genova – Servizio Edilizia – di supporto al Direttore di Esecuzione del Contratto

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio "Manutenzione impianti fissi di trasporto" comprende gli interventi relativi alle attività manutentive finalizzate a mantenere l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza, di tutti gli impianti fissi di trasporto, come definiti nel presente Capitolato, del patrimonio immobiliare in disponibilità della Città Metropolitana di Genova:

Tutte le attività ed interventi di manutenzione sono da intendersi completi ovvero comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari ed accessori di qualsiasi natura e tipologia, e quanto altro utile e necessario ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Negli interventi di manutenzione sono altresì compresi e compensati gli oneri per l'assistenza edile per la ricerca dei guasti e per il ripristino successivo all'intervento. A tale proposito, si specifica per il ripristino edile non deve intendersi limitato al punto di rottura, ma deve estendersi, laddove necessario, all'immediato contesto del punto di intervento e alle parti soggette ad un eventuale danno collaterale alla rottura. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di ripristino murario, la ripresa della tinteggiatura deve interessare l'intero riquadro di parete fino ai più vicini punti di discontinuità. Analogamente, in caso di danni cagionati da perdita idraulica, dovrà eventualmente essere ripristinato il cielino sottostante al piano interessato dalla perdita

Per le componenti impiantistiche per le quali non siano specificati gli interventi, valgono i principi generali di classificazione e, per analogia, le indicazioni date per elementi simili o assimilabili funzionalmente.

Si ribadisce che l'Appaltatore è tenuto ad espletare tutte le operazioni successivamente elencate, anche al di fuori delle scadenze temporali indicate (riferite alla frequenza minima di esecuzione dell'intervento) e, quindi, anche a richiesta e/o a guasto.

2 ATTIVITÀ PREVISTE

Le tipologie di prestazioni oggetto del presente affidamento sono classificate in:

- 1) **Attività ordinarie:** attività periodiche e continuative, predefinite o prevedibili come tipologie di intervento, la cui esecuzione si avvia, secondo i tempi e con le modalità indicate nel presente Capitolato, senza alcuna necessità di ulteriore approvazione da parte della struttura del Committente.

Rientrano in questa tipologia le seguenti attività:

- a) **Manutenzione programmata preventiva (AM.PRO):** *attività di manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione), programmabile ed eseguibile con una determinata periodicità e frequenza, finalizzata a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento delle componenti edili ed impiantistiche.*
- b) **Manutenzione riparativa (a guasto - AM.RIP):** *attività di manutenzione non programmabile eseguita a seguito della rilevazione (segnalazione o ispezione) di guasto, rottura, o anomalia non prevedibile ex ante, finalizzata al ripristino della normale funzionalità dei beni e/o degli impianti.*

Le attività ordinarie sono remunerate attraverso corrispettivi a canone, proporzionati alle quantità di riferimento e alla durata e frequenza delle prestazioni.

- 2) **Attività straordinarie (AM.STR):** attività non predefinite e non programmabili, eseguibili su richiesta dell'utenza, secondo i tempi e con le modalità indicate nel presente Capitolato, e solo a seguito di autorizzazione da parte del Committente attraverso il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) o di suo delegato.

Rientrano in questa tipologia le seguenti attività:

- a) **Manutenzione migliorativa, di ripristino e di riqualificazione:** *attività di manutenzione avente ad oggetto modesti interventi di ripristino, riqualificazione e/o adeguamento funzionale, normativo e tecnico, che non incrementano il valore patrimoniale dell'immobile, e sono finalizzate a migliorare la disponibilità e l'efficienza dei beni e/o degli impianti.*

Le attività straordinarie extra canone sono remunerate a misura, facendo riferimento ai listini/prezziari individuati all'art. 9.2 delle Condizioni Generali, al netto del ribasso offerto..

2.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai fini del risparmio di risorse, nell'ambito degli obiettivi previsti Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement, per quanto applicabile si richiede l'utilizzo di materiali dalle seguenti caratteristiche:

- contenuto in quota parte di materiale riciclato;
- etichette ambientali tipo Ecolabel o altra etichetta conforme ISO 14024 o dichiarazione ambientali di tipo III;

Si richiede altresì l'adozione di misure e procedure atte a salvaguardare l'ambiente in termini di minori emissioni di inquinanti in aria, minore produzione di rifiuti, minore utilizzo di acqua ed energia, minore emissione di rumore, in tutte le lavorazioni di cantiere, ordinarie e straordinarie.

Quanto sopra in ottemperanza alle disposizioni dell'Allegato 1 del D.M. 11 ottobre 2017 sui Criteri Ambientali Minimi per "L'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione".

2.2 IMPIANTI FISSI DI TRASPORTO

Il servizio è volto a garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione di tutti gli impianti elevatori oggetto del Contratto.

Tale servizio è disciplinato dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato; in particolare si richiama il D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999 attuativo della Direttiva 95/16 riguardante ascensori e montacarichi ed il D.M. 4 dicembre 2002 riportante l'Elenco delle norme armonizzate ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, concernente l'attuazione della direttiva 95/16/CE in materia di ascensori.

L'Appaltatore è comunque tenuto a verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti alla materia.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli impianti fissi di trasporto indicati nel seguente elenco:

- Ascensori adibiti al trasporto di persone o cose accompagnate da persone;
- Montascale
- Piattaforme elevatrici
- Altri impianti - montapratriche, montavivande, montacarichi con portata \leq 25 kg

Il servizio prevede l'esecuzione di tutte le attività volte a garantire la piena efficienza di tutti gli impianti presenti presso gli immobili oggetto del Contratto ed in particolare:

1. Manutenzione programmata preventiva;
2. Manutenzione riparativa;
3. Servizio di reperibilità per eventuali emergenze;
4. Assistenza al controllo degli Enti Pubblici e Organismi di certificazione notificati ai sensi dell'art.13 del DPR 162/99.
5. Linee telefoniche e canoni

2.2.1 Manutenzione programmata

Il servizio dovrà essere svolto attraverso visite di controllo, la cui frequenza minima è quella indicata nel presente capitolato, durante le quali l'Appaltatore dovrà eseguire tutte le operazioni di controllo e manutenzione stabilite dal presente articolo e quant'altro necessario per il regolare funzionamento dell'impianto, nonché le verifiche previste ai sensi del D.P.R. 162/99, con le periodicità ivi definite; la sola osservanza delle prescrizioni elencate in contratto non limita, né riduce comunque, la responsabilità dell'Appaltatore nel ruolo contrattualmente assunto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, direttamente o tramite suo delegato dell'Ufficio di gestione dell'esecuzione del contratto, si riserva la possibilità di intervenire anche con specifiche indicazioni sui lavori da compiere e di presiedere alle operazioni sui singoli impianti, o di richiedere, per particolari esigenze, un anticipo o un posticipo delle operazioni programmate con un preavviso di almeno 15 giorni.

Durante le visite di controllo, l'Appaltatore provvederà, a titolo indicativo e non esaustivo, a effettuare:

- un controllo generale dell'elevatore, stando in cabina per verificare il regolare funzionamento dello stesso, osservando gli avviamenti e gli arresti, il funzionamento e la rumorosità delle porte interne ed esterne;
- un'ispezione di tutto l'equipaggiamento installato nel locale macchina con la cabina ferma ed in marcia;
- il controllo dello stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statorici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli impianti a pistone;
- il controllo dello stato di integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi all'integrità conservativa degli impianti;

Tali attività sono volte a garantire la piena disponibilità e sicurezza degli impianti elevatori relativamente agli immobili inclusi nel Contratto e/o degli Atti aggiuntivi e la predizione temporale delle eventuali attività di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessarie.

A completamento dell'obbligo posto a carico dell'Appaltatore di promuovere tempestivamente la riparazione o la sostituzione delle parti rotte o logorate (art.19, punto 5 del citato D.P.R. 29/5/1963, n° 1497) l'Appaltatore stesso si impegna ad effettuare le necessarie operazioni di manutenzione preventiva degli impianti (regolazioni, sostituzioni di parti, etc.) atte a prevenire il manifestarsi di guasti od anomalie di funzionamento

L'elenco delle verifiche periodiche di cui all'art. 19, punto 4 del citato D.P.R. 29/5/1963, n. 1497 e dell'art. 15 del D.P.R. 30/04/1999, n° 162 viene riportato di seguito nel presente Capitolato, il risultato di queste verifiche deve essere annotato sul libretto come prescritto dalla legge.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi quindi compresa nel canone.

La lubrificazione delle parti dovrà avvenire con lubrificanti a basso impatto ambientale. È da intendersi compresa la fornitura del grasso, pezzame e fusibili.

L'Appaltatore, a norma dell'art. 18 del citato D.P.R. n°1497/1963, deve ottemperare alle prescrizioni eventualmente impartite dal tecnico incaricato a seguito della visita di controllo.

Nell'ambito del presente servizio, è delegata all'Appaltatore, così come richiesto dalla normativa vigente sopra richiamata, la gestione del libretto matricola e dei relativi verbali di collaudo e verifica.

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi un pericolo in atto, deve sospendere immediatamente il servizio fino a quando l'impianto non sia stato riparato; deve inoltre, informare ai sensi dell'art. 19, punto 7 del citato D.P.R. n. 1497/1963 il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Organo di Ispezione. In questo caso, ad ogni accesso dei piani, in posizione visibile e prefissata, dovrà essere applicato, a norma del successivo art. 50 del medesimo D.P.R. n. 1497/1963, un cartello o un segnale per indicare la sospensione del servizio.

Le seguenti attività manutentive devono essere eseguite dall'Appaltatore **almeno una volta** nel corso di esecuzione del contratto, salvo specifiche indicazioni di frequenza

<i>componente</i>	<i>attività previste</i>	<i>frequenza</i>
Elevatori, Piattaforme elevatrici, altri impianti, montascale	Controllo efficienza dell'interruttore generale al piano terreno.	ad avvio appalto
	Controllo integrità della cabina, fondo struttura portante fissaggio e componenti.	
	Controllo integrità strutturale e fissaggio delle protezioni del vano corsa, degli esterni, delle scalette di accesso ai locali macchine e fossa, controllo e ripristino illuminazione percorso, e controllo generale dell'accessibilità del vano macchine.	
Elevatori, Piattaforme elevatrici, altri impianti, montascale	Assistenza all'organo di controllo identificato per le visite periodiche (ARPAL o Organismo Notificato), esecuzione immediata di quanto prescritto volto a scongiurare il fermo impianto ed eliminazione dei rischi emersi dal controllo di analisi dei rischi.	secondo le scadenze prefissate comprese nel periodo di validità dell'appalto
elevatori, piattaforme elevatrici, altri impianti, montascale	Controllo e verifica di: - efficienza del collegamento a terra e dei collegamenti verso terra; - minuta dello stato delle funi, delle catene e dei loro attacchi, per tutto il loro percorso, e loro eventuale sostituzione; - isolamento impianto elettrico, collettori elettrici e circuiti di	

	<p>conversione elettrica. tenuta impianto idraulico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei limitatori di velocità e del paracadute con eventuale sostituzione; - autolivellamento; - ogni contatto di sicurezza; - della velocità di esercizio e sua variazione; - basamenti e strutture murarie (comprese infiltrazioni in locali macchina a fosse e loro eliminazione); - rispondenza delle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e a corredo; - del regolare funzionamento dei sezionatori, della bobina di minima o bobina a lancio di corrente con relativo pulsante sotto vetro. <p>Controllo riparazione o sostituzione degli elementi frizione dei giunti meccanici od elettromagnetici di accoppiamento dei gruppi.</p> <p>Controllo o sostituzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - placche, mostrine o targhe di qualsiasi tipo o grandezza, sia metalliche che plastiche, collocate ai piani e in cabina; - targhe di identificazione degli impianti, di istruzione, di allarme, segnaletica di sicurezza, percorso locale macchine e comunque quanto previsto dal DPR 1497/63 art 19.4, anche se danneggiate o rimosse dall'utenza. 	
<p>elevatori, piattaforme elevatrici, altri impianti, montascale</p>	<p>Controllo, riparazione o sostituzione dei dispositivi di raffreddamento olio (in prossimità della stagione estiva).</p> <p>Controllo visivo dell'aspetto dell'olio nel serbatoio.</p> <p>Controllo dei filtri e loro eventuale pulizia e sostituzione.</p> <p>Lubrificazioni tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo e ripristino dei livelli olio per argano e serbatoi, per la lubrificazione delle guide posti sull'arcata di cabina o nel caso di ingrassaggio manuale delle guide; - controllo e ripristino del livello olio per ascensori idraulici; ripristino olio argano e motore, argani e assi di trasmissione. <p>Controllo del dispositivo di protezione differenziale dell'impianto elettrico (forza e luce).</p> <p>Controllo efficienza di tutti i dispositivi di allarme e dei segnali acustici di ogni piano e del dispositivo di comunicazione bidirezionale e della rispondenza del centralino anche con eventuale chiamata di prova.</p> <p>Negli impianti con quadro a microprocessore, controllo dei dispositivi di interfaccia della diagnostica e dei dispositivi per il monitoraggio locale remoto (dove presenti).</p> <p>Controllo dei circuiti elettrici, quadro e stato di usura dei contatti.</p> <p>Controllo del dispositivo del ritorno automatico al piano in caso di mancanza di rete elettrica (dove presente).</p> <p>Controllo efficienza dei freni, registrazione degli stessi ed eventuale sostituzione dei relativi componenti.</p> <p>Controllo dell'usura degli organi meccanici e delle condizioni generali di funzionamento dell'impianto.</p>	<p>ad avvio appalto</p>

	Controllo tubazioni, paraoli, steli, pistoni, e valvole di sovrappressione.	
elevatori, piattaforme elevatrici, altri impianti.	<p>Pulizia e sanificazione dei locali tecnici (locale macchina e fosse).</p> <p>Verifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli organi meccanici del locale macchine e del vano corsa; - tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili, quali porte, operatori porte, dispositivi di sicurezza, contatti paracadute (anche del contrappeso) nonché le cellule fotoelettriche; - corretto scorrimento e trascinarsi delle funi sulla puleggia. <p>Pulizia e lubrificazione del complesso operatore porte;</p> <p>Controllo delle apparecchiature citofoniche del locale macchina e cabina nonché delle apparecchiature telefoniche e dei sistemi di comunicazione vocale bidirezionali (sia via cavo che cellulari).</p>	
elevatori, piattaforme elevatrici, altri impianti	<p>Controllo delle bottoniere di piano e di cabina, delle spie luminose e delle lampadine.</p> <p>Controllo dell'impianto luce cabina, del locale macchine, del vano corsa e di altri locali dedicati (locali pulegge).</p> <p>Controllo efficienza dei limitatori di velocità e loro taratura.</p> <p>Controllo, ad ogni piano, del dispositivo di cabina e del dispositivo di autolivellazione della cabina e del dislivello di cabina con eventuale regolazione.</p> <p>Controllo del funzionamento delle porte di piano, di cabina e dei relativi dispositivi di apertura e chiusura, serrature, guide ancoraggi, e dispositivi di comando e sicurezza (coste mobili, fotocellule e interruttori di prossimità, ecc.) nonché allineamento della cabina al piano</p> <p>Controllo dello stato di usura dei riduttori, delle pulegge, di frizione di rinvio delle funi.</p> <p>Controllo del gioco tra guide e pattini di cabina e loro registrazione;</p> <p>Controllo del fissaggio dei blocchi di contrappeso e relative riparazioni e sostituzioni.</p> <p>Controllo del dispositivo di arresto fisso e degli ammortizzatori di fermo della cabina nella fossa, degli interruttori extracorsa e degli spazi liberi agli estremi del vano corsa.</p>	ad avvio appalto
montascale	Verificare la carica e lo stato delle batterie e provvedere all'eventuale ricarica o sostituzione in modo da non compromettere l'accessibilità da parte di disabili, a causa del mancato funzionamento degli stessi.	semestrale

2.2.2 Manutenzione riparativa/ a guasto

Dovrà essere riparato o sostituito ogni componente e materiale danneggiato o malfunzionante e quant'altro necessario al mantenimento della buona conservazione e alla garanzia della piena efficienza degli impianti di qualunque tipologia nelle sue caratteristiche funzionali e nel rispetto di tutti i vincoli di legge e normative vigenti, il cui seguente elenco, a parte quanto escluso, è solo esplicativo e non esaustivo.

In caso di fermo impianto l'Appaltatore deve comunicare immediatamente al Committente delle interruzioni del servizio, con indicazione delle cause e delle azioni da intraprendere comprensive dei tempi di risoluzione

Sono escluse unicamente le sostituzioni delle seguenti parti:

- cabina: pareti, tetto, pavimento;

- cilindri, pistoni, argani;

<i>componente</i>	<i>attività previste</i>	<i>frequenza</i>
elevatori, piattaforme elevatrici, altri impianti, montascale	<p>Esecuzione di tutti i controlli e delle verifiche previste analogamente alla manutenzione programmata al fine di ripristinare il corretto uso degli impianti, comprese tutte le regolazioni e sostituzioni necessarie.</p> <p>Riparazione e/o sostituzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pulsantiere; - spie luminose e lampade di illuminazione; - luci di cabina e di vano corsa; - segnaletica di cabina e di vano; - luci di emergenza (sia in locale macchia che di cabina); - staffe, supporti e pulegge; - modem/traduttori telefonici; - linee telefoniche dedicate all'impianto elevatore, compresi i cavi e/o antenne (fin dove non subentri la competenza al gestore della linea telefonica); - sistemi di comunicazione cellulare GSM, GPRS, UMTS, EDGE (fin dove non subentri la competenza al gestore della linea telefonica); - cinghie per la trasmissione di movimento; - carrucole; - cuscinetti; - dispositivi di chiusura e di sicurezza e fotocellule; - cavi flessibili; - operatori porte; - porte di cabina e di piano; - pannelli di comando; - quadri di manovra; - dispositivi di sicurezza (paracadute, limitatori di velocità, freni); - pulegge di rinvio e di trazione (nel caso di pulegge di trazione è ammessa la tornitura solo se specificatamente autorizzata dall'Ufficio di Gestione dell'esecuzione del contratto); - batterie e accumulatori (compreso l'onere dell'eventuale stoccaggio e/o smaltimento delle stesse); - olio (compreso l'onere dello smaltimento ed eventuale stoccaggio dello stesso in caso di fuoriuscita, sostituzione o dismissione impianto); - guarnizioni di tenuta pistoni; - pattini e guide; - sistemi di raffreddamento olio; - sistemi di aerazione/ventilazione dei locali macchine; 	

2.3 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

2.3.1 Reperibilità e servizio telefonico di segnalazione guasti

2.3.1.1 orario di lavoro degli uffici

L'orario di lavoro durante il quale si dovranno effettuare gli interventi è il seguente:

- da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 17,00
- il Sabato mattina dalle 8,00 alle 13,00

Durante l'orario di lavoro dovrà sempre essere garantita un'adeguata presenza di personale, anche al sabato mattina, in grado di far fronte alle richieste o al programma dei lavori.

Fuori dall'orario di lavoro sarà attivo un trasferimento di chiamata al personale di turno reperibile.

2.3.1.2 servizio di segnalazione guasti

L'Assuntore, tassativamente entro 10 giorni dalla consegna degli impianti, dovrà mettere a disposizione del Committente e degli Utenti un servizio di call center per la segnalazione dei guasti operante mediante numero verde gratuito per il chiamante attivo durante l'orario di lavoro e nelle giornate sopra definite al quale verranno inoltrate le richieste di intervento e di segnalazione dei guasti o di fermo impianto.

2.3.1.3 Servizio di reperibilità per eventuali emergenze

L'Appaltatore deve garantire, compresa nel canone, **la reperibilità 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno** per eventuali chiamate a causa di guasti e/o di interruzioni del servizio che dovessero comportare grave rischio per le persone.

È fatto quindi obbligo all'Appaltatore di provvedere all'attivazione, tassativamente entro 10 giorni dalla consegna degli impianti, di un **numero telefonico presidiato** per gli intervalli di tempo eventualmente non coperti dagli operatori telefonici del servizio di Call Center.

Tutte le segnalazioni eventualmente fatte a tale numero devono comunque essere comunicate a cura dell'Appaltatore al Call Center; quest'ultimo si occuperà poi della registrazione delle segnalazioni relative.

In caso di emergenza, dovrà essere garantito l'intervento presso l'impianto in un tempo non superiore ad un'ora.

2.3.2 Assistenza al controllo degli enti pubblici e organismi di certificazione notificati ai sensi dell'art.13 del DPR 162/99

E' obbligo dell'Appaltatore fornire i mezzi e gli aiuti indispensabili perché siano eseguite le verifiche periodiche e/o straordinarie dell'impianto da parte di funzionari degli Enti Pubblici preposti e/o degli Organismi di Certificazione notificati ai sensi dell'art.13 del DPR 162/99, quando ne abbia avuto preavviso, anche telefonico, da parte dell'Ufficio di Esecuzione del Contratto, sia per quelle periodiche biennali che per quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie, con la presenza e l'eventuale opera di personale qualificato allo scopo di effettuare tutte le prove, le manovre e le misurazioni richieste.

L'Appaltatore si impegna quindi a prestare servizio di assistenza e sorveglianza in modo da garantire il regolare funzionamento degli impianti.

Nel corso dei controlli obbligatori prescritti all'art. 15 del D.P.R. 162/99, per gli impianti ricadenti in tale normativa dovrà essere aggiornato anche il "libretto di impianto", con le indicazioni specificate del D.P.R. suddetto.

Nel caso l'Ente Verificatore emettesse verbale con esito positivo ma con prescrizioni, il referente del servizio procederà ad avviare una commessa per l'ottemperanza di quanto prescritto, che potrà essere di manutenzione riparativa o di manutenzione migliorativa, di ripristino e di riqualificazione; l'Appaltatore dovrà attivarsi per risolvere le problematiche emerse entro i tempi stabiliti con il referente del servizio.

2.3.3 Linee telefoniche e canoni

Saranno a totale carico dell'Appaltatore, oltre a quanto specificato ai punti precedenti:

- le bollette degli operatori telefonici sia di telefonia fissa che mobile relative all'eventuale apparecchio telefonico / combinatore ad uso dell'impianto elevatore; le bollette delle linee preesistenti verranno volturate a carico dell'Appaltatore entro 30 giorni dalla data di affidamento del servizio;
- le SIM GSM di telefonia mobile su impianti di comunicazione bidirezionale preesistenti dovranno essere sostituite entro 30 giorni dalla data di affidamento del servizio con altre fornite a completo carico dell'Appaltatore; le schede recuperate, di proprietà del Committente, dovranno essere restituite al Direttore dell'esecuzione del contratto. Le schede SIM GSM di telefonia mobile dovranno essere di tipologia contrattuale tale da non incorrere in blocchi a causa di mancata ricarica. L'Appaltatore sarà libero di appoggiarsi ad un gestore di sua scelta sia per la telefonia cellulare SIM GSM che per le linee telefonica via cavo, ove non venga utilizzata la rete di telefonia interna fornita preventivamente dal Committente;
- la manutenzione in efficienza della linea telefonica (o eventualmente SIM GSM cellulare) dedicata all'impianto elevatore fin al punto di passaggio di competenza al gestore di telefonia.

3 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Nei corrispettivi a canone del presente Servizio sono compresi e compensati:

1. tutte le attività ordinarie descritte nel presente Capitolato;
2. i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, facendo riferimento, per quanto applicabile, alle misure previste all'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003.

I corrispettivi a canone sono quelli elencati al seguente punto 3.1 e determinati come al punto 9.1 delle Condizioni Generali.

Gli interventi straordinari a misura sono remunerati con le modalità descritte al punto 9.2 delle Condizioni Generali.

3.1 CORRISPETTIVI

I corrispettivi a canone applicabili ai servizi sono di norma i seguenti

PC-1.1	Impianti elevatori Cat. A e B fino a 5 fermate	€ / num / giorno
PC-1.2	Impianti elevatori Cat. A e B oltre 5 fermate	€ / num / giorno
PC-1.3	Piattaforme elevatrici corsa > 2 metri	€ / num / giorno
PC-1.4	Piattaforme elevatrici corsa < 2 metri	€ / num / giorno
PC-1.5	Montascale	€ / num / giorno
PC-1.6	Altri impianti di sollevamento	€ / num / giorno

4 PENALI

Oltre alle tipologie di inadempimenti per le quali si prevede l'applicazione di penali nell'ambito delle Condizioni Generali, saranno applicate le seguenti penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate:

<i>attività non svolta regolarmente</i>		<i>penale euro/evento</i>
1	Esecuzione incompleta o non conforme alle prescrizioni del capitolato, o comunque non risolutiva, di interventi che non comportino il rischio per la sicurezza degli utenti e del bene	Euro 150,00 / evento
2	Esecuzione incompleta o non conforme alle prescrizioni del capitolato, o comunque non risolutiva di interventi <u>che comportino il rischio per la sicurezza degli utenti e del bene</u>	Euro 500,00 / evento
3	Mancata produzione di certificazioni degli impianti a seguito di interventi significativi ai sensi del DM 37/2008, mancata apposizione di firme, annotazioni, o quanto altro previsto normativamente sui libretti di impianto	Euro 500,00 / evento
4	Mancata assistenza agli Organismi Certificati per le operazioni di controllo e verifica impianti (art. 2.3.2)	Euro 500,00 / evento
5	Mancato adempimento alle prescrizioni dell'Ente di controllo secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio di Gestione dell'Esecuzione del Contratto (art. 2.3.2)	Euro 1.000,00 / evento
6	Fermo impianto da parte di autorità competenti o organismi notificati (se causato da inadempienza manutentive)	Euro 1.000,00 / evento
7	Mancato comunicazione di fermo ascensore al Committente	Euro 250,00 / evento
8	Fermo impianto ascensore per cause imputabili a mancata o non sufficiente manutenzione	Euro 100,00 / giorno
9	Mancata reperibilità e/o mancato intervento su richiesta di emergenza per impianti fissi di trasporto (art. 2.3.1.3)	Euro 1.000,00 / evento
10	Mancato rispetto della precisione di fermata e precisione di livellamento eccedenti dai valori ammessi dalle norme	Euro 250,00 evento
11	Mancato utilizzo di materiali conformi a quanto previsto nei CAM (Art.2.1)	Euro 50,00 / evento

5 ALLEGATI

1-CT – Elenco impianti fissi di trasporto